

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO “PROGETTO SALÒ”

LISTA CIVICA CIPANI

PREMESSA

La lista civica Cipani “Progetto Salò”, nel proporre il proprio programma per le prossime elezioni amministrative, ha inteso ispirarsi alle linee di indirizzo del programma che hanno ispirato l’Amministrazione Salodiana nel decennio 1999 – 2009 guidata dall’attuale candidato Sindaco.

“Progetto Salò” intende procedere nel solco tracciato da quell’Amministrazione per completarne ed aggiornarne il programma recuperandone i valori ed i principi che di seguito si ripropongono.

“Progetto Salò” è, dunque, un movimento civico composto da Salodiani, indipendenti dai Partiti, di diversa estrazione politica, uniti dal sentimento profondo di appartenenza alla propria città e alla sua storia che, con grande entusiasmo e spirito di servizio, vogliono mettere alla prova la loro professionalità in campo amministrativo.

LINEE DI INDIRIZZO DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

1. Riconfermare e rafforzare il ruolo comprensoriale di Salò in tutti i settori di vita cittadina: sociosanitario, giustizia e sicurezza (Giudice di Pace, Comando Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia della strada), finanziario (Agenzia delle Entrate e del Territorio, Conservatoria) lacuale (Demanio, Guardia Costiera) distretto scolastico e culturale.
2. Difendere e valorizzare l’ambiente ed il territorio salodiano, assai pregiato e ammirato, promuovendo anche sotto il profilo economico, compatibilmente con uno sviluppo sostenibile ed a misura della città e della sua vocazione turistica e dotandolo della necessaria rete tecnologica per la depurazione e lo smaltimento dei rifiuti.
3. Rispondere adeguatamente alle molteplici esigenze di carattere sociale ed assistenziale destinate alla persona sia con risorse pubbliche sia con l’ausilio dell’iniziativa privata, favorendo l’applicazione del principio di sussidiarietà dando così spazio, in primo luogo, alle

associazioni di volontariato che in Salò hanno una cospicua tradizione ed un diffuso radicamento.

4. Favorire la libera iniziativa del commercio e incentivare l'imprenditoria del turismo con iniziative nuove e importanti in grado di garantire alla città un preciso ruolo comprensoriale in questo settore. Attivare una normativa agile sugli insediamenti ricettivi e realizzare le infrastrutture di supporto, soprattutto viarie.

5. Mantenere la già alta tradizione culturale consegnataci dalla prestigiosa storia cittadina e dare corpo alle importanti iniziative che sul piano musicale, artistico, archivistico, storico, hanno fatto di Salò un essenziale punto di riferimento per il Garda intero.

6. Dedicare particolare attenzione al mondo della scuola, pubblica statale e pubblica paritaria, per l'importante ruolo educativo che svolge, intervenendo con idonee iniziative di sostegno. Altrettanta attenzione va riservata a tutte le realtà, e sono tante, che promuovono iniziative a favore della gioventù nello sport e nel tempo libero.

7. Considerare la città estesa a tutto il suo territorio, dal lago, ai monti, alle frazioni, nella riqualificazione dell'ambiente e dei servizi.

8. Concepire la struttura amministrativa come uno strumento efficiente, da perfezionare e adeguare costantemente alle esigenze del cittadino, il quale chiede risposte certe e rapide, evitando che la burocrazia costituisca ostacolo anziché servizio. Delegare, ove possibile, a organismi operativi legittimati quelle funzioni che favoriscano l'attuazione di iniziative promozionali in campo turistico, sportivo, culturale, ecc.

9. Le opere pubbliche non dovranno subire tempi estenuanti di realizzazione ma dovranno contemplare procedure certe e definite, sia in relazione ai finanziamenti, sia in relazione ai nulla osta da acquisire, fino alla loro completa attuazione ed al relativo collaudo. In questa ottica sarà sempre più potenziato il ruolo di progettazione interno agli uffici stessi.

10. Stimolare il privato a farsi compartecipe e corresponsabile nella realizzazione di infrastrutture pubbliche, sulla base di puntuali convenzioni che sanciscano il legittimo reciproco interesse.

11. Perseguire con tenacia e con coraggio le linee di sviluppo della città, condivise con gli elettori, utilizzando con profitto tutte le tecniche manageriali necessarie.

12. Affermare l'impegno che, nel campo della politica tributaria, si adottino parametri di equità fiscale, al fine di alleggerire il peso delle imposte locali in genere.

13. Ricercare ogni possibile intesa con le Amministrazioni Comunali limitrofe su temi di comune interesse.

14. Gli amministratori pubblici, eletti col libero voto dei cittadini, devono sentirsi responsabili verso i loro elettori rispetto agli impegni assunti. Ai partiti ed ai gruppi che hanno condiviso le linee di indirizzo ed il programma proposto dal movimento civico è riservato il ruolo di verifica e di sollecitazione, non di interferenza sulle procedure dei singoli atti, i quali soggiacciono di per se stessi al controllo degli organi istituzionali previsti dalla legge.

LA SCUOLA , LE POLITICHE GIOVANILI, CULTURA

Salò è oggi nelle condizioni di pensare ad una politica dell'istruzione e della cultura in termini moderni, fortemente proiettati verso il futuro, ma anche fermamente ancorati alla tradizione e alla storia della città, esaltandone la funzione che già oggi la colloca tra i poli più significativi della provincia bresciana.

Gran parte della storia e dell'attualità salodiana si fonda infatti sulle realtà culturali che ne costituiscono un'importante ricchezza.

Per non disperdere il patrimonio bisogna procedere nel progetto di una completa inventariazione dell'esistente e promuoverne la divulgazione, mirando innanzi tutto al mondo della scuola, di ogni ordine e grado, ma aprendosi, al tempo stesso all'intera città e al forestiero.

Istruzione

Per quanto riguarda l'istituzione scolastica è necessario garantire alle scuole pubbliche statali un adeguato supporto alle iniziative educative e formative ed ai servizi che il "Diritto allo Studio", da definirsi nel rispetto dei tempi previsti dai bilanci scolastici prevede, ponendo la stessa attenzione alla scuola pubblica paritaria.

Si deve, inoltre, provvedere alla manutenzione e miglorie degli edifici scolastici; alla ridefinizione delle vie d'accesso per una maggiore sicurezza degli studenti e alle agevolazioni per il parcheggio agli utenti della scuola.

E' necessario effettuare politiche di interazioni più efficaci fra la scuola e il mondo del lavoro soprattutto per gli studenti dell'ITS Battisti, del liceo Fermi e del liceo Medi.

Bisogna stimolare una maggiore collaborazione con il mondo delle associazioni locali.

Si deve prevedere la continuità di iniziative di valenza culturale e didattica come la manifestazione "Teatralò" in una interrelazione fra scuole di ordini diversi.

Si prevedono progetti sia di orientamento che di sostegno nella scelta della scuola superiore per ragazzi con disabilità in collaborazione con la scuola, le famiglie e gli operatori degli Enti territoriali.

Progetti di orientamento vanno anche sostenuti nella scuola secondaria di I° grado, essendo l'orientamento la finalità primaria di detto ordine di scuola.

Sarà importante sostenere la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di I° grado nell'attuazione del piano dell'offerta formativa e in particolare dei progetti che, secondo le nuove indicazioni nazionali per il curriculum, promuovono la centralità della persona, la cittadinanza attiva all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea.

Politiche giovanili

Nell'ambito delle politiche giovanili bisogna prevedere il trasferimento della Biblioteca nell'ex Palazzo di Giustizia, creando le condizioni per spazi di studio e di incontro coordinati da personale qualificato in collaborazione con gli Istituti scolastici locali e con la possibilità di acquisizione di fondi e collezioni per ampliare il patrimonio librario oggi ancora insufficiente.

Si prevede inoltre la creazione di un tavolo di confronto fra le Istituzioni e i giovani del territorio al fine di raccogliere idee e suggerimenti per eventuali iniziative da promuovere, ciò anche al fine di individuare opportunità lavorative, a conclusione del percorso scolastico, in aziende locali.

Verranno ideati progetti sulla rieducazione dei valori e dei rapporti fra adolescenti, famiglie ed educatori.

Cultura

Si ritiene impegno prioritario il recupero e restauro del Teatro Comunale dove dar vita a una stagione di spettacoli di respiro internazionale così da soddisfare le esigenze non solo della città,

ma dell'intero territorio gardesano e valsabbino, nonché quelle di un pubblico turistico europeo gravitante sul Lago di Garda.

Tale attività potrà essere già sviluppata a partire da subito siglando un accordo di collaborazione con il Teatro Cristal, con l'Auditorium Paolo Ceccato ovvero utilizzando, in particolare per il teatro, spazi prestigiosi ed edifici cittadini come il chiostro di Santa Giustina.

Bisogna inoltre prevedere la conservazione e riqualificazione dell'Estate Musicale che faccia di Salò la città della musica; la prosecuzione dell'iniziativa Artfestival (stagione di prosa) sia nel periodo invernale che estivo con la presenza di nomi e compagnie prestigiose del teatro italiano; l'organizzazione durante tutto il corso dell'anno di convegni e conferenze di interesse locale, nazionale ed internazionale; la promozione di eventi grazie alla collaborazione con la Banda cittadina, il Collegium Musicum "Bertoni", l'Accademia Musicale San Carlo, la Società di Mutuo Soccorso, la Corale "Bossi" e tutte le realtà musicali e corali esistenti sul territorio.

Per quanto riguarda il Civico Museo, esso deve diventare il punto costante di riferimento per la cultura della città, collegandosi alle realtà museali presenti nel territorio gardesano in un progetto che possa prevedere un percorso unico nelle eccellenze locali. Proprio per assolvere a tale funzione è importante che il Museo riunisca in un'unica sede prestigiosa tutte le risorse storico-artistiche e culturali di Salò: Duomo, Museo archeologico, Gasparo da Salò, Magnifica Patria, Osservatorio Meteosismico, Civica Raccolta del disegno, Museo del Nastro Azzurro, Centro Studi RSI, Ateneo, Le Mummie del Dott. Rini, L'Archivio Storico, altri. Si prevede inoltre l'organizzazione di eventi caratterizzati da nomi importanti che facciano da richiamo.

L'idea è quella di un Museo che sappia essere di respiro internazionale e volano economico durante l'intero anno e non solo nella stagione estiva. Per questo è necessario dotarlo di percorsi multimediali all'avanguardia che lo rendano fruibile anche a un pubblico scolastico e straniero già avvezzo a tali tecnologie. Alla luce del numero dei visitatori di musei quali il Vittoriale e Santa Giulia si prevede la convenzione in un biglietto unico di durata anche semestrale per tutte le realtà museali collegate.

Si intende inoltre istituire un ufficio stampa capace di promuovere eventi.

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

L'attuale strumento urbanistico comunale, entrato in vigore nel 2009, è un P.G.T. già abbondantemente rispettoso del nostro delicato territorio, garantendo un adeguato contenimento del consumo di suolo.

La crisi edilizia ed economica di questi ultimi anni ha determinato un consistente calo di interventi edilizi, soprattutto di nuove edificazioni, mentre sta emergendo sempre più la necessità di intervenire sugli edifici esistenti, per loro migliorie, ampliamenti, manutenzioni, anche al fine di soddisfare le esigenze familiari di ognuno.

Le caratteristiche del nostro territorio, particolarmente delicato dal punto di vista ambientale e paesaggistico, da preservare e valorizzare a tutti i costi, le esigenze delle categorie imprenditoriali, del commercio, del turismo, dell'artigianato e dell'agricoltura, e quelle delle famiglie dei salodiani, coniugate con l'attuale crisi economica e del credito, pongono come obiettivo primario per la futura Amministrazione comunale la messa in campo di tutte quelle idee, risorse ed energie atte a favorire il più possibile un rilancio della nostra Città, attraverso una serie di piani di sostegno dei settori dell'edilizia, dell'imprenditoria salodiana, dell'agricoltura locale.

Queste alcune linee guida:

Per il settore edilizio in generale:

1. Massimo rispetto del territorio; azzeramento del consumo di suolo al di là di ciò che è già previsto dall'attuale P.G.T.; favorire il recupero degli edifici esistenti (recupero dei sottotetti, Piano Casa, ampliamenti una tantum;) anche attraverso lo snellimento, nei limiti delle norme nazionali e regionali, delle procedure di attuazione dei singoli interventi, il tutto finalizzato a favorire il permanere delle giovani coppie sul territorio e negli edifici di famiglia, mettendo in campo anche forme di collaborazione – sinergia con gli istituti di credito locali per facilitare l'accesso al credito da parte delle giovani famiglie.
2. Rivisitazione ed aggiornamento del regolamento edilizio comunale.
3. Approvazione del nuovo Documento di Piano del P.G.T. in scadenza quest'anno e rivalutazione degli ambiti di Trasformazione oggi presenti nell'attuale strumento urbanistico, nel rispetto più assoluto del territorio e dell'ambiente, tendendo a favorire principalmente gli interventi di carattere turistico-ricettivo.

4. Revisione ed aggiornamento del Piano dei Servizi collegato al P.G.T. vigente, per renderlo più aderente alle nuove esigenze della Città, anche attraverso una riduzione delle opere previste eliminando quelle ritenute non più necessarie, ed una riduzione degli oneri e standard urbanistici legati ai settori del turismo e commercio che li distinguano rispetto alle altre destinazioni.

5. Sconti negli oneri di urbanizzazione per gli interventi di riqualificazione energetica; facilitazioni ed agevolazioni per il recupero funzionale degli edifici esistenti, soprattutto nei centri storici.

6. Un piano a sostegno del settore dell'edilizia salodiana finalizzato al recupero degli edifici esistenti ed in particolare alla riqualificazione energetica, che coinvolga tutte le realtà imprenditoriali ed artigianali locali in sinergia con l'Amministrazione comunale, al fine di offrire ai salodiani un servizio snello, regolamentato e certo per l'attuazione delle loro necessità.

7. Realizzazione di un Piano – programma che detti le linee guida per la realizzazione di piccoli interventi quali la realizzazione di tende e plateatici, tinteggiatura delle facciate, cartellonistica ed insegne, ecc.... attraverso la definizione, di concerto con la Soprintendenza di Brescia e l'ufficio tecnico comunale, delle tipologie e dei materiali da impiegare, i colori (Piano del colore), le forme, le dimensioni, e tutto il percorso burocratico di quanto deve essere progettato ed autorizzato, al fine di facilitare al massimo e snellire le procedure per l'utenza;

8. Adozione ed approvazione del P.P. Tavina entro l'anno e studio, progettazione in collaborazione con gli operatori privati (Saipo e Fondazione Bravi), del P.P. Rimbazello.

Attività “turistico ricettive”:

9. Ai fini del rilancio turistico della nostra Città si deve puntare sulla realizzazione di almeno tre nuovi grandi alberghi da 4 – 5 stelle, che diano al turista nuovi e moderni servizi quali fitness, sport, piscine e attrezzature moderne al passo con le nuove esigenze di vacanza. Nuove strutture che garantiscano l'apertura per tutto l'anno favorendo quindi un afflusso continuo di clienti e stabilità di posti di lavoro.

Il nuovo Hotel previsto nell'area Tavina dovrà essere realizzato prioritariamente a tutte le altre edificazioni e dovrà essere prevista la realizzazione al suo interno di una struttura da adibire a centro congressuale e collegata con servizi di natura termale, spa e beauty farm anche per l'utenza esterna.

10. Si dovrà favorire il potenziamento, recupero ed ammodernamento degli alberghi tradizionali esistenti per renderli più attraenti e competitivi sul mercato, con la creazione anche di spazi di servizio – fitness, beauty farm, piscine, applicando forme di agevolazione degli oneri e degli standard urbanistici che agevolino questi nuovi investimenti e cercando, nei limiti delle norme nazionali e regionali, di snellire e facilitare l’attuazione di questi interventi.

Opere Pubbliche:

Nuovo arredo urbano: Sistemazione di piazza S. Bernardino, di piazza Bresciani e di piazza Vittorio Emanuele II°, prevedendo un restyling complessivo di questi tre luoghi pubblici.

Viabilità: Revisione ed ammodernamento del Piano Urbano del Traffico, anche alla luce delle tante varianti effettuate sulla viabilità negli ultimi anni.

Allargamento e potenziamento di via Muro per renderla a doppio senso, con realizzazione di una nuova rotonda all’incrocio tra via del Panorama e via Muro, zona Hotel Panoramica, che renda sicuro tale incrocio.

Realizzazione della bretella di collegamento tra la futura rotonda prevista in fondo Zette con via San Benedetto.

Realizzazione di un rondò sulla 45/bis in località prossima a Barbarano che permetta l’inversione di marcia in direzione verso Brescia per chi proviene da Salò e consenta una migliore immissione sulla strada statale per chi proviene dalla zona del porto di Barbarano. Realizzazione di un collegamento ciclo – pedonale tra Salò e Gardone Riviera, mediante la realizzazione di un percorso protetto di adeguata dimensione lungo la strada statale 45/bis, in sintonia con l’ANAS.

Postazioni di noleggio di biciclette nei pressi dei maggiori parcheggi pubblici al fine di favorire un maggiore utilizzo della bicicletta sul territorio.

Riqualificazione e messa in sicurezza di via del Panorama nel tratto di strada da via Mastignaga fino alla rotonda dopo la caserma dei Carabinieri, attuale porta di entrata alla Città per chi proviene da Desenzano, prevedendo la realizzazione di un nuovo marciapiede sul lato verso lago, la sistemazione e segnalazione dei passaggi pedonali, la riqualificazione dell’illuminazione pubblica.

Realizzazione della nuova fermata delle corriere per l'accesso al Liceo Fermi di Campoverde, da realizzare all'interno dell'area esistente di cessione prevista nell'AdT n. 10 (area Migliorati), con ridisegno e messa in sicurezza della viabilità di accesso a via Martiri delle Foibe nell'innesto sul rondò esistente.

Fognature e acquedotto: Bisogna continuare il lavoro fatto negli anni passati, in sinergia con l'Azienda Garda Uno, per il completamento e potenziamento della rete separata tra acque nere e bianche ed il completamento degli allacci privati alla rete pubblica, eliminando totalmente gli scarichi abusivi, al fine di garantire il massimo rispetto dell'ambiente e della qualità dell'acqua del Lago.

Dovrà essere avviato un serio programma di ammodernamento dell'acquedotto comunale, attingendo ai contributi pubblici esistenti, per eliminare sempre più le perdite di acqua in rete ed economizzare sugli emungimenti, al fine di un migliore utilizzo della risorsa idrica.

Parcheggi: Dovrà essere messo a regime un nuovo piano della sosta che preveda la possibilità per i salodiani di sostare gratuitamente per alcune ore al giorno in tutti i parcheggi a pagamento (con esclusione dei due autosilo), mediante l'utilizzo di apposite tessere magnetiche con frazioni di tempo a scalare.

Ecologia e ambiente: Realizzazione del nuovo parco cittadino a valle dell'ex campo Amadei, lungo la strada Parco, attrezzato per il tempo libero e lo sport, con percorso vita e pista ciclo-pedonale.

Allestimento ed organizzazione del Grande parco delle Fonti che la Città andrà ad acquisire mediante il P. P. Tavina.

Completamento della ciclo pedonale in fregio al Rio S. Anna da via S. Firmina fino al futuro parco ex Amadei.

Mantenimento e consolidamento della rete sentieristica esistente della nostra collina, con la costante manutenzione e segnalazione dei principali sentieri, al fine di garantire la massima fruibilità all'utenza.

I SERVIZI SOCIALI, L'OSPEDALE E LA CASA DELLA SALUTE

Servizi sociali

1. Assicurare il mantenimento del'ottimo livello dei servizi sociali già offerti dal Comune di Salò.

2. Per qualsiasi nuovo importante progetto si voglia realizzare per i Servizi Sociali salodiani sarà imprescindibile la costruzione della nuova "Casa di Salute" e la collaborazione con la RSA anziani di Salò.

Nell'ambito della "Casa di Salute" si potranno creare:

- Un reparto e un centro diurno per la cura e l'assistenza ai malati Alzheimer.

L'istituzione di un Centro Studi Alzheimer in collaborazione con l'Università di Brescia e con i vari gruppi di studiosi operanti in Lombardia potrà dare origine ad un polo di riferimento sovra-territoriale per simposi, congressi e conferenze.

- Centro diurno disabili.

3. Attivarsi per ottenere dall'ASL e dalla Regione il permesso di riconvertire alcuni spazi interni all'attuale RSA per formare un nuovo nucleo con capienza di 12 / 14 posti letto da destinare a Residenza protetta per anziani semi-autosufficienti che non hanno ancora i requisiti per accedere ai reparti della Casa di Riposo, ma che non hanno più l'autosufficienza per rimanere soli a casa propria o per essere ospitati negli alloggi protetti allestiti dal Comune di Salò.

4. Istituire un servizio di coordinamento baby sitting da parte dell'Asilo nido e un aiuto di urgenza per accoglienza di breve periodo di bambini in particolari situazioni familiari.

5. Adoperarsi per dare vita ad una Ludoteca che in orario post-scolastico possa accogliere bambini delle scuole materne ed elementari.

Progetto Casa della Salute

L'innalzamento della vita media ha determinato l'aumento delle patologie cronico-degenerative collegate spesso alla disabilità in un contesto sociale sempre meno solidale e coeso.

La richiesta assistenziale è crescente e la risposta pubblica territoriale deve organizzarsi per offrire, secondo nuove modalità, tutti i servizi socio-sanitari favorendo trattamenti ambulatoriali e l'assistenza domiciliare, migliorando la qualità, l'accessibilità e la tempestività dei servizi.

Perseguono questi scopi le "Case della salute" istituite e operanti in alcune regioni come l'Emilia Romagna e la Toscana.

In questa prospettiva si pone la scelta di riconvertire l'attuale ospedale di Salò in una "Casa di salute" da realizzarsi in un edificio nuovo, moderno e funzionale dove i cittadini possano trovare la sede territoriale di riferimento alla quale i cittadini del comprensorio possano rivolgersi in ogni momento per ricevere risposte certe, concrete, competenti ed adeguate ai diversi bisogni di salute e di assistenza. La struttura non si sostituisce agli ospedali ad alta tecnologia ma ne integra i servizi specializzandosi sul piano assistenziale.

Per erogare servizi socio-sanitari secondo criteri di equità, continuità e qualità sarà fondamentale un rafforzamento del coordinamento organizzativo delle cure primarie. Mediante l'aggregazione e l'armonizzazione dei professionisti che operano sul territorio si dovrà offrire un punto unico di accesso alla sanità per i cittadini ed una continuità assistenziale, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, che sappia coordinare le risposte diagnostico-terapeutiche in maniera fortemente integrata con gli ospedali ad alta tecnologia, con l'assistenza domiciliare e con i servizi sociali presenti sul territorio.

Perseguendo standard clinico-assistenziali di eccellenza non si potrà trascurare la prevenzione, la promozione di sani stili di vita, il dialogo con le medicine non-convenzionali, l'informazione sanitaria verso i cittadini e la formazione permanente degli operatori sanitari. Sarà altresì necessario un raccordo con le Università ed altri enti sanitari.

La dimensione della "Casa della salute" sarà in relazione al ricavato che si potrà ottenere dalla dismissione dell'attuale edificio praticamente dismesso dell'ospedale e alla nuova localizzazione.

La dislocazione della struttura rispetto al vecchio ospedale andrà individuata in funzione di una migliore accessibilità da parte dei cittadini e di un'agevole integrazione con i servizi sociali erogati dalla Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani della nostra città.

Evitando sovrapposizioni con realtà sanitarie già operanti nei territori limitrofi, e secondo la

dimensione del presidio, l'area clinica potrebbe attivare i seguenti servizi:

- Punto unico di accesso e valutazione del bisogno
- Centro di coordinamento dei mezzi trasportati (parco ambulanze , eliporto, ecc.)
- Primo intervento diagnostico-sanitario e collegamento con la rete di emergenza (le urgenze che necessitano di trattamenti ad alta tecnologia verranno facilitate nella destinazione alle strutture competenti senza transitare per la “casa di salute”)
- Centro unico di prenotazione
- Punto prelievi e servizio prelievi domiciliari con eventuali punti di prelievo nelle frazioni (es. Villa)
- Laboratorio analisi
- Ambulatori di medicina di base e ambulatori pediatrici (ai medici di base compete la presa in carico e definizione del percorso diagnostico-terapeutico del paziente)
- Ambulatori infermieristici, consulenza sanitaria e centro coordinamento assistenza domiciliare
- Guardia medica con continuità assistenziale diurna e notturna, anche domiciliare
- Ambulatorio osservazione e terapie
- Ambulatorio ostetrico
- Poliambulatorio specialistico (cardiologia, medicina interna, oculistica, otorino, ginecologia, dermatologia, ortopedia, neurologia, fisiatria, urologia, gastroenterologia, immunologia, allergologia, pneumologia, reumatologia, odontoiatria, ecc.)
- Studio assistente sociale e psicologo
- Diagnostica radiografica, screening mammografico, diagnostica ecografica ed ecodoppler, risonanze magnetiche, ecc.
- Fisioterapia, recupero e riabilitazione funzionale, palestra polivalente

- Neuropsichiatria infantile
- SERT dipendenze
- Centro residenziale psichiatrico, centro diurno psichiatrico e assistenza domiciliare
- Centro residenziale e centro diurno per malati di Alzheimer
- Consultorio familiare
- Ambulatori di prevenzione (vaccinazioni, pap-test, screening colon retto, ecc.)
- Ausili protesici
- Chirurgia ambulatoriale, crioterapia, ecc.
- Centro dialisi
- Gestione integrata delle patologie croniche con gli ospedali, individuazione e attivazione dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali per patologie oncologiche, cure palliative, diabete, bronco-pneumopatie ostruttive, per pazienti in terapie anticoagulanti, in dialisi, ecc.
- Organizzazione e gestione di percorsi di screening
- Integrazione diagnostica con la telemedicina
- Centro di coordinamento delle attività congressuali internazionali in sinergia con l'accoglienza turistica del nostro territorio

Entro un mese dall'insediamento della Giunta Comunale sarà istituita una Commissione mista. Verranno coinvolti i rappresentanti delle ASL interessate, dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano (proprietaria dell'immobile e gestore del vecchio ospedale), della Residenza Sanitaria Assistenziale anziani di Salò, alcuni rispettabili cittadini salodiani, alcuni medici di base, alcune figure professionali socio-sanitarie.

Lo scopo della commissione è di:

- mappare i reali bisogni socio-sanitari sul territorio

- valutare i servizi già erogati ma dispersi sul territorio
- trovare soluzioni attuative al progetto (finanziarie, organizzative, ecc.)
- redigere una White paper, ossia un documento ufficiale valido tra le parti che formalizzi l'accordo e regoli il loro rapporto durante la realizzazione del progetto della "Casa della salute"
- prevedere una variante urbanistica che attribuisca all'edificio contenente l'ospedale di Salò, ormai praticamente dismesso una destinazione diversa, preferibilmente turistico/ricettiva, in grado di consentirne l'alienazione per ricavarne le risorse economiche necessarie per la realizzazione della "Casa della Salute". L'amministrazione comunale dovrà anche facilitare e sollecitare le iniziative private per l'insediamento di nuove strutture sanitarie convenzionate che si orientino verso specifiche missioni a completamento interattivo con l'attività socio-sanitaria della "Casa di salute".

IL TURISMO, IL COMMERCIO E GLI EVENTI

La nostra città si caratterizza per la sua particolare vocazione turistica e commerciale.

A Salò abbiamo la fortuna di avere grandi attrattive: la bellezza dei luoghi, la cultura, la storia e un comparto commerciale di altissimo livello.

Il nostro progetto prevede la valorizzazione di queste realtà mediante:

- la progettazione e l'installazione, previo accordo con i commercianti e la valutazione di incentivi economici da parte del Comune, di nuovi plateatici, in aggiunta e/o in sostituzione degli esistenti, realizzati in uno stile uniforme, con la possibilità di riscaldamento così da consentire un'apertura degli stessi anche nelle stagioni fredde;
- la manutenzione costante e curata dell'arredo pubblico e delle aiuole unitamente a nuove regole per il corretto smaltimento dei rifiuti su tutto il territorio salodiano;
- un nuovo sistema di informatizzazione della città: ci riferiamo, in particolare, al wi-fi per il centro storico e all'implementazione di una app multilingua per smartphone e tablet che sia polifunzionale e che consenta l'accesso ai servizi dell'amministrazione per il cittadino, ma che sia anche un'interfaccia per il turista in grado di consentirgli di conoscere e visitare in maniera agevole la storia della nostra città, una specie di museo interattivo, oltre ad essere una vetrina

per le attività commerciali salodiane;

- l'allestimento del museo di Salò, più avanti descritto sotto la voce "Cultura", così da farlo diventare volano indispensabile per la valorizzazione del turismo culturale a cui la nostra città deve ispirarsi;

- la ristrutturazione del teatro comunale, anch'essa essenziale per perseguire il rilancio turistico – culturale della nostra città anche a livello internazionale e nella bassa stagione;

- la possibilità di riportare il mercato del sabato sul lungolago, previa valutazione tecnica in ordine alle capacità strutturali del luogo ove eventualmente ricollocarlo (lungolago) e alla compatibilità con gli arredi esistenti in quel luogo;

- il potenziamento degli eventi di qualità estesi a tutto il territorio anche durante le stagioni più fredde. A questo proposito bisogna valorizzare e rilanciare l'Estate Musicale Gasparo da Salò, recuperare la Salò Golosa, aggiudicarsi una tappa del giro d'Italia, proseguire nell'esperienza dell'Happy Blue Hour, valorizzare e potenziare la "mostra dei fiori" in collaborazione con G.R. e eventuali altri comuni limitrofi e sfruttare l'evento Expo 2015;

- la creazione di spazi ed eventi dedicati ai giovani ed a quanti cercano un momento di aggregazione;

- la realizzazione di una cooperazione programmatica seria e costante con i Comuni limitrofi;

- la costituzione di un ufficio stampa in collaborazione con gli uffici comunali e la Pro Loco in grado di promuovere pubblicizzandole adeguatamente le iniziative e gli eventi;

- il miglioramento della gestione degli ormeggi liberi per i turisti;

- la modifica degli orari di apertura dei negozi durante l'estate;

- la sistemazione di una nuova spiaggia pubblica attrezzata, allargando quindi l'offerta di quelle già esistenti;

- la collaborazione sempre più stretta e costruttiva con la Proloco, organismo insostituibile per l'individuazione e la programmazione degli eventi turistici.

LE FRAZIONI

Le iniziative da assumere nell'immediato riguardano la sicurezza, la necessità che le Forze dell'ordine siano maggiormente presenti anche nelle frazioni.

Vista la notevole presenza di persone anziane (Villa e Cunettone), si deve concordare con l'azienda ospedaliera un servizio itinerante, costituito da personale infermieristico specializzato, per consentire le operazioni delle analisi (prelievi del sangue in particolare) in loco.

Molte zone nelle frazioni sono sprovviste o carenti di illuminazione pubblica. Bisogna prevedere l'installazione di nuovi lampioni, per esempio a Campoverde.

Bisogna:

- asfaltare le tante strade con fondo sconnesso;
- sistemare con una manutenzione costante e non occasionale le aree verdi;
- ripristinare e/o installare le fontanelle;
- ricollocare i cassonetti per la raccolta dei rifiuti in punti, seppur facilmente accessibili, nascosti da recinti di legno o altro (come già è stato fatto in alcune zone del centro);
- dare la possibilità ai residenti delle frazioni di parcheggiare vicino al Municipio ed altri uffici pubblici usufruendo della prima ora gratuitamente.

Nei primi due mesi dall'insediamento dalla nuova Amministrazione dovrà essere eletta la "Consulta delle Frazioni" costituita da cittadini che tengano "monitorata" l'amministrazione in ordine ai bisogni delle frazioni stesse.

PROTEZIONE CIVILE

La Protezione Civile salodiana, è una realtà che si è costituita e consolidata negli anni attraverso l'ausilio di diverse benemerite associazioni operanti nel territorio comunale: Volontari del Garda, Alpini, Scout, ecc.

Queste realtà della Protezione Civile salodiana, è doveroso ricordare che hanno operato anche in diversi contesti lontani dalla nostra città, nei quali hanno sempre assolto con serietà e professionalità il compito che veniva loro richiesto.

E' a tal proposito, facendo tesoro dell'esperienza fatta nel terremoto che ci ha colpito nel 2004, che riteniamo necessario sottolineare alcuni punti per poter rendere la Protezione Civile

salodiana, una realtà operante nel nostro territorio 365 giorni all'anno, al servizio del cittadini.

Per farlo, bisogna provvedere:

- al miglioramento dell'attuale Piano di Protezione Civile e alla creazione di un apposito **Ufficio di Protezione Civile Comunale**;
- all'istituzione di una Commissione Tecnica Permanente di PC;
- al collegamento con la Polizia Locale.
- dare la possibilità alle associazioni presenti sul territorio, di utilizzare l'ufficio suddetto, delegandole ad eseguire gli interventi non urgenti, sgravando così il lavoro delle maestranze comunali.

In questo nuovo Piano di Protezione Civile, le varie realtà associative che operano nel territorio comunale di Salò, potranno unirsi per operare, secondo le proprie conoscenze ed abilità professionali, rispondendo, nel minor tempo possibile, alle esigenze e necessità evidenziate dai Cittadini salodiani.

POLIZIA LOCALE

Il servizio svolto dalla Polizia Locale è fondamentale per garantire la convivenza civile ed ordinata di qualsiasi comunità, fornendo risposte adeguate alle necessità dei cittadini.

A tal proposito è importante che i Vigili garantiscano e svolgano con efficacia operazioni di controllo e prevenzione.

Bisogna:

- intensificare il controllo incrociato con U.T. dei tanti cantieri edili in attività, onde prevenire gli abusivismi;
- controllare il rispetto delle regole che disciplinano il corretto smaltimento dei rifiuti;
- intensificare i controlli all'esterno delle scuole per prevenire problemi legati allo spaccio ed all'uso di sostanze tossiche;
- intensificare la presenza dei vigili nelle frazioni ed in contesti particolari come le spiagge, il centro storico, il mercato del sabato e nel corso delle serate di intrattenimento quali ad esempio l'Happy Blue Hour;

LO SPORT

Salò è la città dello sport; sul nostro territorio vengono praticate una grande quantità di attività sportive da altrettante innumerevoli associazioni.

Siamo fortemente convinti che lo sport abbia una funzione importantissima nell'educazione e nella formazione dei giovani e nella vita quotidiana di ogni persona, svolgendo quindi un ruolo di grande rilevanza sociale.

Si rende, quindi, necessario stabilire una forte e concreta sinergia tra le associazioni sportive e l'Amministrazione Comunale, al fine di rendere più facilmente fruibili, migliorandoli, i servizi offerti.

Sarebbe utile per questo istituire incontri programmati tra i responsabili delle associazioni e l'Amministrazione stessa.

Molto importante sarà, inoltre, offrire un sostegno alle nuove associazioni, garantendo loro un servizio di segreteria all'interno del Comune in grado di supportarle.

Si deve creare un ufficio stampa (lo stesso utilizzato per il turismo) che promuova alle varie competizioni (sia sul territorio che al di fuori di esso), esaltandone poi i risultati agonistici di rilievo.

Bisogna sensibilizzare gli istituti scolastici affinché organizzino incontri mirati (a rotazione) tra gli studenti e gli incaricati e/o atleti delle varie associazioni in modo da promuovere, tra i giovani, le tante discipline sportive presenti sul territorio.

Si dovrà istituire il "Premio Salò Città dello Sport", dove verrà assegnato un riconoscimento agli atleti che si sono particolarmente distinti nel corso della stagione agonistica nella loro disciplina, durante un evento fortemente partecipato dalle amministrazioni, dalle autorità e dalla cittadinanza, evento che sia anche una festa per lo sport Salodiano.

L'AGRICOLTURA

A Salò la politica non si è mai occupata seriamente di agricoltura, sebbene in passato fosse una ricchezza economica importante.

Mettere l'agricoltura di Salò in primo piano significa

- Garantire un'identità paesistica e ecologica alla nostra città
- Mettere la tutela del territorio all'interno di un quadro corretto, dove il suolo fertile è un valore primario e un patrimonio di ricchezza
- Dare un'alternativa fertile/infertile e non solo edificabile/non edificabile
- Realizzare una diversa e più logica politica di gestione dei corsi d'acqua che attraversano la nostra piana.

La tradizione agricola di Salò è vocata alla coltivazione di ortaggi e fiori, che non ha alcun impatto ambientale inquinante ed è, invece, assolutamente positiva e ecologicamente qualificante.

Mettere l'agricoltura in primo piano significa candidare Salò quale Capitale della Riviera, culla del violino e città dell'Armonia, anche nella tutela e nella valorizzazione del proprio territorio.

IL BILANCIO

Il bilancio del Comune di Salò si è mantenuto nel tempo su positivi risultati. Risultati che hanno rispecchiato l'equilibrio gestionale della complessa macchina comunale nell'equilibrio finanziario del bilancio.

L'ultimo bilancio della amministrazione Cipani, quello del 2009, aveva chiuso con un avanzo di amministrazione di circa 470.000; risultato poi confermato negli anni successivi.

Una ulteriore testimonianza di equilibrio è il rispetto dei termini fissati dal Patto di Stabilità interno, sempre ampiamente rispettato, pur tra molti sacrifici, che ha consentito di conseguire benefici economici e di non incorrere in alcuna delle sanzioni previste dalla legge.

Negli ultimi anni si sono succedute una serie di normative, a volte confuse, che si sono sovrapposte tra loro, e che, con l'obiettivo di contenere la spesa pubblica, in realtà pongono le amministrazioni locali in una forte difficoltà nella previsione delle entrate e delle conseguenti spese che il Comune nel suo complesso può affrontare.

La prossima Amministrazione dovrà pertanto porre una particolare attenzione nel controllo della spesa corrente, attenzione che concretamente dovrà essere attivata attraverso un miglioramento delle procedure di controllo di gestione, con il perfezionamento di ancora più attuali e moderne modalità operative e con l'ausilio della già efficiente struttura comunale.

Naturalmente il controllo della spesa corrente non dovrà riflettersi sul livello dei servizi forniti dall'Amministrazione Comunale, siano essi servizi alla persona e ai cittadini direttamente, siano essi servizi alla Comunità in senso generale.

Le risorse finanziarie necessarie per garantire ai cittadini un giusto livello dei servizi e delle prestazioni della macchina comunale, dovranno essere reperite evitando aumenti tariffari e tributari; aumenti che andranno evitati anche in considerazione della delicata crisi economica che sta attraversando l'economia italiana e mondiale e che tocca anche la nostra Città.

Possiamo, in questo senso, evidenziare che il gettito dell'IMU / TASI, che costituisce la maggiore entrata per il Comune di Salò, pur in riduzione per effetto dei trasferimenti allo Stato, dovrà essere attentamente analizzato, al fine di garantire una situazione di equità e giustizia nell'applicazione del tributo.

Recenti inchieste hanno evidenziato che ormai nella stragrande maggioranza dei Comuni Italiani viene applicata l'addizionale IRPEF, con un peso notevole della tassazione dei cittadini.

Il Comune di Salò finora non ha applicato alcun addizionale e naturalmente il nostro impegno è quello di evitare, per il prossimo quinquennio, di introdurre e applicare l'addizionale comunale IRPEF, in quanto ciò peggiorerebbe, in particolare, il carico di tasse e tributi della fascia di cittadini con reddito medio basso. La scelta di non introdurre l'addizionale IRPEF riveste una particolare sensibilità sociale, soprattutto in considerazione del particolare difficile momento socio- economico.

Sul versante delle spese per gli investimenti, pur tenendo in debita considerazione il momento di particolare necessità di controllo della spesa, la nostra Amministrazione si impegnerà a stabilire con estrema chiarezza le priorità e i tempi di realizzo delle opere pubbliche.

Particolare sarà lo sforzo di reperire le risorse finanziarie necessarie agli investimenti utilizzando tutte le possibili fonti alternative di finanziamento, evitando di reperire risorse dalla politica tariffaria e tributaria come sopra illustrata.

Come sempre avvenuto nelle precedenti amministrazioni Cipani pertanto, ci sarà un forte impegno al fine di ricercare ed ottenere finanziamenti e contributi esterni al Comune, magari a fondo perduto per finanziare le varie Opere Pubbliche.